



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Liguria

Genova, **30**/07/2020

Prot. 2020/**784**_atti/ DRL - UD

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016)

per l'affidamento dei **lavori di demolizione**, previa rimozione e smaltimento dei materiali tossico nocivi, dell'immobile sito in Genova, in **Via delle Fabbriche 34/A - 34/B - 16/Ar - 16/Br - 16/Cr - 16/Dr**, in sponda sinistra del torrente Cerusa - C.F. sez. VOL, Fg. 21 mapp. 399, subb. 1, 2 e 3 - Scheda patrimoniale GEB0637

CIG: 8365881F62

CUP: G34J20000020001

Premesso che:

- la Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Difesa del Suolo Genova con PEC prot. PB/2020/35850 del 31/01/2020 assunta a prot. n. 770 del 31/01/2020 evidenziava la progressiva erosione del deposito alluvionale che proteggeva pilastri e fondazioni del fabbricato e chiedeva una verifica delle condizioni statiche dell'edificio;
- esperite le conseguenti ispezioni, verbale ispettivo prot. n. 2020/70_atti/DR-ST-GE1 del 04/02/2020, veniva dato avvio con Verbale di Somma Urgenza all'esecuzione prot. n. 2020/89_atti/DR-STE del 07/02/2020 incaricava l'Impresa E.S.O. STRADE S.r.l. con sede in Genova, Via Lungo Torrente Secca 74 R – cap 16163 – P.IVA 02857180109 - di eseguire tempestivamente le opere di messa in sicurezza provvisoria descritte nel verbale stesso;
- le suddette opere venivano regolarmente ultimate in data 20/02/2020 come da Certificato di Ultimazione dei Lavori e di regolare Esecuzione prot. n. 2020/131_atti/DR-STE;
- con nota prot. n. 2020/1503/DRL-UD del 25/02/2020 veniva richiesto, ai competenti uffici della Direzione Generale, l'approvvigionamento del quadro economico pari a € 147.533,07, per la demolizione del fabbricato che, nonostante l'intervento di messa in sicurezza provvisoria eseguito, si rendeva necessaria a causa delle pessime condizioni generali e delle gravissime condizioni statiche, come confermato da Verbale Ispettivo prot. n. 2020/409_atti/DR-STE del 08/05/2020;
- con nota prot. 7619 del 14/05/2020 veniva concesso il finanziamento dei lavori in oggetto;
- con nota prot. n. 2020/3385/DRL-UD del 19/05/2020 l'Ing. Roberto Dellepiane veniva nominato RUP sia per la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, sia per l'esecuzione dei lavori di demolizione, previa rimozione e smaltimento dei materiali tossico nocivi, dell'immobile in oggetto;



- con Atto di Affidamento prot. n. 3894 del 04/06/2020 rep. 28/2020 l'incarico professionale di cui al precedente punto veniva conferito all'Ing. Massimo Galli;
- ricevuto dall'Ing. Massimo Galli il progetto esecutivo, il RUP dava avvio ad un'indagine esplorativa rivolta n° 6 operatori economici iscritti al MePA;
- in esito a tale indagine, il RUP trasmetteva alla Stazione Appaltante Verbale Indagine Esplorativa prot. n. 2020/763_atti/DR-STE del 27/07/2020, proponendo di affidare i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., direttamente alla DEMOLSCAVI di Cosola Stefano e Pietro S.a.s., con sede legale in Via Pontevecchio 42T - 16042 CARASCO (GE), C.F. 00581410107, P.IVA 00170030993, tramite trattativa sul MePA con unico operatore economico, per un importo di € **72.004,27** compreso costi della sicurezza ed escluso IVA;

Considerato che:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50– “Codice dei contratti pubblici” ha ad oggi subito svariate modifiche ed integrazioni, talvolta anche solo con validità limitata nel tempo, con la dizione “CODICE” nel prosieguo si intende appunto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50SI così come modificato dal D.L. 30/12/2016, n. 244; dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”; dalla Legge 27/12/2017, n. 205 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; dalla Legge 14/06/2019 n. 55 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”; dalla Legge 28/06/2019, n. 58 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” e come coordinato con le modifiche implicite e transitorie introdotte dall'art. 1 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (come modificato dall'art. 7 comma 2 della Legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione del D.L. n. 52/2012, dall'art. 22 comma 8 della legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015 e ancora dall'art. 1 comma 1 legge n. 10 del 2016), nonché in conformità al Comunicato dell'ANAC del 30/10/2018 ed all'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (l'art. 1, comma 495 della L. 208/2015 estende l'obbligo alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, ivi inclusa l'Agenzia del Demanio) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- sul MePA non esiste la categoria “OS23 – Demolizione di opere” (categoria prevalente per i lavori in oggetto), ma esiste la categoria “OG1 – Edifici civili e industriali”, alla quale risultano iscritti i n. 6 operatori economici con iscrizione SOA anche nella categoria OS23 invitati dal RUP all'indagine esplorativa di cui alle premesse e pertanto pertinente il servizio in parola;



Rilevato che:

- l'intervento ha copertura finanziaria sul capitolo di spesa 7754 – interventi a programma – commesse FREMAVGEB063705 e FREMAVGEB063710;

Visto:

- il CODICE ed in particolare:
 - l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture, stabilendo, in particolare, ogni affidamento di lavori pubblici deve svolgersi nel rispetto dei principi di economia, efficacia, tempestività e correttezza garantendo, nel contempo, la qualità delle prestazioni;
 - l'art. 32 comma 2 del CODICE per cui le Stazioni Appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte,
 - l'art. 32 comma 2 del CODICE per cui gli affidamenti diretti di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) e b) del CODICE ed all'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76 possono essere realizzati tramite determina a contrarre che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario con le ragioni della sua scelta, nonché il suo possesso dei requisiti di carattere generale e, ove richiesti, di quelli tecnico-professionali
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del CODICE così come coordinato con le modifiche implicite e transitorie introdotte dall'art. 1 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76, stabilisce che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000,00 le stazioni appaltanti procedono affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l'art. 40, comma 2, che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- le linee guida n. 4 di attuazione del d. lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;
- il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 in data 9 settembre 2019;
- la Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- la Comunicazione Organizzativa n. 48 dell' 8/11/2017 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- la Comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019.

Tutto quanto sopra premesso, considerato, rilevato e visto:

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché in virtù della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio e della



Comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio

DETERMINA

1. di approvare **la narrativa** in premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto della **regolarità** dell'indagine esplorativa condotta dal RUP e di approvarne le conclusioni come riportate e/o proposte nel Verbale di Indagine Esplorativa prot. n. 2020/763_atti/DR-STE del 27/07/2020;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del CODICE così come coordinato con le modifiche implicite e transitorie introdotte dall'art. 1 del Decreto Legge 16/07/2020, n. 76, all'**affidamento diretto** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it) dei lavori di **demolizione**, previa rimozione e smaltimento dei materiali tossico nocivi, dell'immobile sito in Genova, in **Via delle Fabbriche 34/A - 34/B – 16/Ar – 16/Br – 16/Cr – 16/Dr**, in sponda sinistra del torrente Cerusa - C.F. sez. VOL, Fg. 21 mapp. 399, subb. 1, 2 e 3 - Scheda patrimoniale GEB0637 alla ditta **DEMOLSCAVI di Cosola Stefano e Pietro S.a.s.**, con sede legale in Via Pontevecchio 42T - 16042 CARASCO (GE), C.F. 00581410107, P.IVA 00170030993, per un importo complessivo di **€ 72.004,27** (settantaduemilaquattro/27) compreso costi della sicurezza ed escluso IVA .
4. **di stipulare il contratto "a corpo"** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nella forma di **scrittura privata** attraverso il portale del MePA ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici;
5. di dar seguito, in ragione dell'urgenza, all'esecuzione del contratto **in forma anticipata** ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, commi 13 e 8, del CODICE, sulla base delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico circa i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del CODICE, ferma restando la necessità di acquisire l'esito positivo delle verifiche preliminarmente alla liquidazione delle competenze e di risolvere il contratto in caso di perdita dei suddetti requisiti;
6. di richiedere **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103, comma 1, del CODICE.
7. di assumere formale **impegno di spesa** per € 72.004,27 oltre IVA sul capitolo di spesa 7754 – interventi a programma – commesse FREMAVGEB063705 e FREMAVGEB063710.

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Parlagreco